

Con I Love Poke il rientro a scuola è sostenibile

La pausa pranzo più salutare al fianco degli studenti, per recuperare le energie in maniera sana ed equilibrata



Per accompagnare il rientro sui banchi di scuola I LOVE POKE ha pensato a un'iniziativa divertente e giocosa che vuole sensibilizzare le nuove generazioni al valore della sostenibilità e all'importanza di un'alimentazione corretta ed equilibrata. Fino al 18 settembre due cargo bike di I LOVE POKE, il primo e originale poke hawaiano in Italia, distribuiranno agli studenti di quattro scuole milanesi (zona Porta Romana) una confezione da 500 ml di Acquinbrick con lo slogan di "Less plastic, more life": composto per oltre il 70% da materie vegetali rinnovabili, il brick in cartone è, infatti, l'innovativo packaging sostenibile per il consumo dell'acqua "on-the-go" che riduce l'utilizzo della plastica, è del tutto riciclabile e contiene anche un'acqua priva di microplastiche.

"Con questa iniziativa – spiegano Rana Edwards e Michael Nazir Lewis, founder di I LOVE POKE – vogliamo trasmettere un messaggio di rispetto e di amore per sé stessi e per il Pianeta: il nostro motto è "Love yourself, eat healthy", ovvero amati e mangia sano. E così abbiamo pensato di rivolgere questo messaggio alle nuove generazioni per educarli a essere green e nutrirsi correttamente. Per esempio, per il nostro poke scegliamo solo ingredienti stagionali, quindi sostenibili, e di prima qualità, ricchi di gusto e proprietà nutritive".

Insieme all'acqua verrà consegnato agli studenti un flyer che illustra le proprietà nutrizionali del poke e i vantaggi dell'acqua in cartone. “Il poke – continua Rana Edwards – è la pausa pranzo ideale per gli studenti perché è salutare, ma allo stesso tempo gustosa, colorata e divertente. Apporta il giusto contributo di calorie grazie alla presenza dei quattro macronutrienti principali: carboidrati, proteine, frutta e verdura. Quindi vitamine, sali minerali e grassi buoni, ovvero tutti gli elementi necessari per affrontare al meglio una giornata da passare sui libri con la giusta concentrazione.”